

Albertella a Cannobio punta tutto sul dialogo

Decisioni condivise, forte impegno nel sociale con aiuti concreti alle fasce deboli e manutenzione radicale del territorio: sono i punti fondamentali del programma della lista civica «Cannobio, il nostro paese» che sosterrà la candidatura a sindaco di Giandomenico Albertella. La squadra, formata da professionisti, frontaliere, commercianti e operatori turistici, è stata presentata ieri all'Hotel Cannobio. «Rappresenta tutte le realtà sociali e culturali della nostra città -

spiega Albertella -. L'età media è di 46 anni, ci sono giovani ma anche persone che hanno già una ricca esperienza di vita e di competenze amministrative». Tra i primi spiccano i nomi di Pietro Pinolini, laureato in giurisprudenza, e Patrizia Fararoni, operatrice turistica, mentre tra i volti noti figurano Carl Bruno Henke, ex sindaco di Cannero dal 1990 al 1995, l'assessore uscente Pierangelo Ferrari, il consigliere uscente e già assessore Roberto Borlotti ed Elio Serri, che torna all'impe-

gno pubblico dopo anni. Albertella, assessore fino a un mese fa nella giunta Viviano, vanta il primato di essere stato il sindaco più giovane di Cannobio: a soli 27 anni tra l'85 e l'88. «Il primo passo - promette - sarà privilegiare il rapporto umano affinché le problematiche scaturiscano dal dialogo tra le persone. Da un'indagine che abbiamo fatto è emerso che il malessere più diffuso a Cannobio è l'incomunicabilità tra Municipio e cittadini». E aggiunge: «Pensiamo che sia importante sostenere le associazioni di volontariato, che spesso si sostituiscono alle istituzioni, e valorizzare la nostra città con una manutenzione radicale. Proporremo soltanto cose che si possono fare in base alle risorse che abbiamo». [F. RU.]